

BUON COMPLEANNO, SAN SUU KYI

Venerdì 19 giugno, ricorre il 64° compleanno di Aung San Suu Kyi, premio Nobel per la pace e leader della National League for Democracy (NLD) in Birmania.

Simbolo della lotta per la democrazia in Birmania e dell'aspirazione del popolo birmano a liberarsi dall'oppressione del governo militare del dittatore Than Shwe, al potere dal 1992.

Dei suoi 64 anni, Aung San Suu Kyi, ne ha passati ben 19 tra carcere duro ed arresti domiciliari, sorvegliata e controllata costantemente dai militari che ne hanno fatto il bersaglio principale per colpire il partito che rappresenta e tutti gli oppositori al regime.

Per queste ragioni la sua storia è stata paragonata più volte a quella di Nelson Mandela in Sudafrica e, al pari del leader africano, rappresenta l'unica speranza per i birmani che un giorno, anche nel loro paese, ci sarà la libertà e la democrazia.

Aung San Suu Kyi si è sempre ispirata ai principi di Martin Luther King e del Mahatma Gandhi ed ha condotto le sue battaglie in modo non violento, quasi sempre in condizioni di isolamento e di costrizione al silenzio. Nonostante ciò, le rare volte che è apparsa in pubblico, ha sempre ribadito che *"Gli anni di detenzione hanno rafforzato in lei la voglia di lottare per tutti i cittadini della Birmania"*.

Oggi, la leader dell'opposizione birmana, è diventata il simbolo della resistenza pacifica contro tutte le dittature.

Di statura minuta ma dai modi e dai lineamenti molto delicati, si stenta a credere che questa persona abbia avuto il coraggio e il potere di reagire alla forza bruta dei militari birmani. Sta di fatto che la sua figura esile non le ha impedito di dare risalto alle sue gesta ed oggi è riuscita a convogliare su di sé l'attenzione dei mass media di tutto il mondo. Il suo volto, a volte radioso e rassicurante altre cupo e sofferente, più del suo corpo, incarna la metafora del fior di loto che trae linfa dal fango ma rafforza l'idea che ci può essere futuro e bellezza anche nelle paludi.

Alla cerimonia di ritiro del premio Nobel, Francis Sejested, presidente dell'omonimo comitato, pur afflitto per la sua assenza, ebbe a definire San Suu Kyi *"un esempio mirabile di potere dei senza potere"*

La sua storia suggestiona le coscienze ed appassiona non solo i militanti ed i pacifisti del mondo intero ma anche i distratti e gli indolenti, ovvero coloro che pur essendo distanti dalle battaglie per i diritti civili non per questo sono insensibili alle giuste cause.

La libreria Mediabooks in collaborazione con Amnesty International vuole commemorare questa giornata per ricordare la sua storia dolce e amara e nemmeno vuole sottrarsi all'obbligo di condividere i principi e le battaglie di Aung San Suu Kyi e di tutti gli oppressi.

Il diritto all'espressione e all'azione sono condizioni essenziali per costruire una società di uomini liberi. Sono diritti insopprimibili ed inalienabili.

Ricordarlo è un gesto simbolico e benefico per tutti i cittadini del mondo al di là della loro origine, della loro pelle e delle loro idee politiche. La preoccupazione che questi diritti siano minacciati, nelle forme e nei modi più subdoli, anche nel nostro paese, pur non essendo esposti alle repressioni cruente della Birmania e degli altri stati totalitari, ci induce a una riflessione generale sul tema e a non abbassare la guardia in tempi di grande precarietà e di nuove sudditanze.

"La vita di Aung San Suu Kyi è in pericolo! Per questo in tutto il mondo si deve levare una voce forte che imponga al regime birmano di allentare la stretta attorno a quel popolo. Il Parlamento italiano e il Governo del nostro paese non possono tacere e debbono, al contrario, esercitare una profonda pressione per vie politiche e diplomatiche affinché la vita della dirigente birmana sia tutelata."

L'appuntamento è per venerdì 19 giugno dalle ore 20:00 in poi in via G. Matteotti angolo via Roma ad Apricena.

Libreria Mediabooks

Via G. D'Elia, 6

71011 – Apricena (Fg)

tel. 0882.640364 - 646545

fax 0882-645812

Amnesty International

Sede di Foggia

c/o circolo Arci gaia

Via della Repubblica, 54 - Foggia